

**PROTOCOLLO DI INTESA**  
**per la redazione del PIANO GENITORIALE ex artt. 473 bis.12 e 473**  
**bis.16 c.p.c.**

L'anno 2023 il giorno 06 del mese di giugno in Vercelli

Il Tribunale di Vercelli, in persona del Presidente Dott. Michela Tamagnone e l'Ordine degli Avvocati di Vercelli, in persona del Presidente Avv. Roberto Rossi,

premessò che

- Le innovazioni introdotte dalla Riforma di cui alla L. 197/2022, ed in particolare il complesso normativo di cui al Titolo Quarto-bis c.p.c. (*Norme per il procedimento in materia di persone, minorenni e famiglie*), inserito nel Codice di Procedura Civile a far data dal 28 febbraio 2023, e le significative attività imposte ai difensori in detti procedimenti qualora di natura contenziosa, ai sensi dell'art. 473- bis.12, impongono l'allegazione di un piano genitoriale sia per il ricorrente che per il resistente;
- il Presidente del Tribunale e il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli, sentiti i Magistrati della Sezione Civile, ritengono opportuno indicare una traccia per la redazione del predetto Piano Genitoriale;
- il Piano Genitoriale è uno strumento che fotografa lo stato di fatto, ovvero l'organizzazione effettivamente vigente al momento dell'instaurazione del procedimento ed ha lo scopo di agevolare il Tribunale nell'assunzione dei provvedimenti idonei a tutelare il superiore interesse dei minori;
- il Piano Genitoriale deve contenere le indicazioni richieste dalla normativa introdotta dalla Riforma Cartabia, senza ulteriori dettagli, fatti salvi i particolari bisogni dei minori;
- per i procedimenti ex art. 473 bis.51 c.p.c. l'allegazione del Piano Genitoriale è facoltativa;

tutto ciò premesso, con il seguente atto convengono il seguente contenuto del Piano Genitoriale:

1) NOTIZIE RELATIVE AL FIGLIO E AL SUO LUOGO DI VITA

- Indicare dove e con chi vive il figlio al momento del deposito del ricorso
- Indicare specificamente se ci sono altre persone conviventi con il minore e quali rapporti hanno con il minore
- Indicare nome e cognome di altri eventuali figli che fanno parte della famiglia, ma sono figli o solo del ricorrente o solo del resistente.

2) ISTRUZIONE – FORMAZIONE – SALUTE – CORSI – ATTIVITA’

- Indicare l’istituto scolastico che frequenta o frequenterà il figlio
- Indicare la partecipazione ad eventuali corsi sportivi o formativi
- Indicare se il figlio ha esigenze specifiche di assistenza a scuola
- Indicare se a) il figlio gode generalmente di buona salute; b) soffre di qualche patologia; c) percepisce eventuali indennità; d) è in essere una polizza sanitaria.

3) ASSISTENZA DEL MINORE, RAPPORTI DEL MINORE CON L’ALTRO GENITORE, CON PARENTI E/O ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO

- Indicare il genitore che si occupa del minore nella quotidianità
- Indicare se i genitori lavorano e in tal caso chi si occupa del minore in loro assenza
- Indicare orari di lavoro dei genitori, piano ferie e giorni liberi
- Indicare chi si occupa del minore durante le vacanze
- Indicare attuali o pregressi interventi dei Servizi Sociali sul minore, procedimenti civili o penali relativi al minore e quali
- Indicare, se già in atto, modalità attuali di: incontri con l’altro genitore o permanenza presso di lui/lei; dettagli su gestione, vacanze, festività
- Indicare, se significativi, tempi e modalità attuali di frequentazione/permanenza del minore con altri parenti di entrambi i rami

della famiglia (nonni, zii, cugini, fratelli, ecc.) e/o con altre figure di riferimento.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Tribunale di Vercelli

Dott. Michela Tamagnone



Il Presidente del C.O.A. di Vercelli

Avv. Roberto Rossi

